

CALCIO Dilettanti

IL PREMIO DI BRESCIAOGGI. CON LA PUBBLICAZIONE DELLE NOMINATION PRENDE IL VIA L'EDIZIONE 2007 DELL'INIZIATIVA DEDICATA AL MIGLIOR GIOCATORE DELL'ANNNO

Pallone d'oro da 40 carati E' un trofeo da campioni

In lista ci sono 18 attaccanti 12 centrocampisti, 3 portieri e 7 difensori. La novità: il voto dei tifosi per i «Magnifici 10»

Parte la caccia all'«Oscar del calcio bresciano». Fra quelli che «è più importante che vinca la squadra» e quelli che vorrebbero vincerlo (o rivincerlo) a tutti i costi, tutti i giocatori, gli addetti ai lavori e gli appassionati del calcio dilettantistico bresciano daranno un occhio nelle prossime settimane alla corsa al «Pallone d'oro» di Bresciaoggi, che anche quest'anno incoronerà il miglior giocatore del calcio dilettantistico per quanto riguarda l'anno solare 2007.

LA FORMULA. Si parte da una lista di quaranta nomi. La prima fase prevede la votazione aperta a tutti attraverso le schede pubblicate quotidianamente da Bresciaoggi. A fine mese questi voti stabiliranno una graduatoria di 10 nomi che saranno sottoposti alla giuria «di qualità» riunita nella prima puntata del 2008 di Palla al centro, il programma sul calcio dilettantistico di Brescia Punto Tv. A quel punto le due graduatorie verranno incrociate: il Pallone d'oro andrà al giocatore che avrà ottenuto i migliori piazzamenti per tifosi e addetti ai lavori.

I CANDIDATI. A farla da padroni, come sempre, gli attaccanti con 18 presenze nel «listone». Seguono a ruota i 12 centrocampisti, i 7 difensori ed anche i 3 portieri, unico ruolo, que-

st'ultimo, che non ha mai visto nessuno arrivare sul podio. Una presenza schiacciante, quella delle punte, che tuttavia non rispecchia le vittorie storiche. In passato hanno vinto giocatori molto diversi fra loro: una prima punta (Hubner), un fantasista puro (Bottazzi), una seconda punta (Quarenghi) ed un regista (Gherardi).

Fra gli attaccanti almeno quattro tipologie diverse. Ci sono gli arieti come Bojanic, Rossetti e Moglia, le seconde punte come Cantoni e Quarenghi, i centravanti puri come Lumini, Gatta, Mensi e Romanini, ma anche i bomber d'area, quelli che vivono per il gol, come Alberti (Scarpa d'oro 2007), Cancelli, Colleoni, Garrone, Mainetti, Panina e Parente. E poi due inossidabili Keegan: Bandera e Marinoni.

Fra i centrocampisti tre diverse categorie: i playmaker come Fiorentini e Sella, oltre a Gherardi, detentore del trofeo che cercherà di rivincerlo i mediani di qualità e quantità come Bosetti e Pialorsi, gli esteri offensivi come Geroldi e Faini ed i fantasisti, categoria sempre controversa ma affascinante, con Danesi, Gorlani, Tagliani e il «gioiellino» dell'anno: Strada, della Rudianese, che per la prima volta si è presentato al via in un campionato dilettantistico dopo aver calcato per anni anche i campi di serie



Il Pallone d'oro di Bresciaoggi: sarà consegnato nella prima puntata 2008 di Palla al centro

Doppia votazione: via con i tagliandi sul giornale, poi voto di qualità della giuria di Palla al centro

A con maglie prestigiose.

Fra i difensori spiccano i centrali: Abeni, Ferretti, Pedroni e Tolotti, ma vengono premiati anche i jolly come Garegnani e Baresi, che all'occorrenza vengono anche dirottati a centrocampo. C'è un solo esterno: Parolari, il giovane del Darfo.

Tre nomi fra i portieri: Guido

Bertoni dell'Orsa, attualmente miglior portiere del campionato di Eccellenza con soli 10 gol subiti, Manuel De La Fuente del Montichiari, titolare in D dove spopolano i portieri «under» e Alessandro Bolpagni, del Castegnato: una sicurezza nell'anno del salto in Eccellenza dei viola. ♦

I candidati

Le 40 perle del Pallone d'oro



AGA D'ARCO

Da Abeni a Tolotti, ecco tutti i giocatori in corsa

A	C	D	P
attaccante	centrocampista	difensore	portiere
Giocatore		Ruolo	Squadra 2007
■	ABENI Emilio	D	Pedrocca - Castellana
■	ALBERTI Gabriele	A	Real Borgosatollo - Navacortine
■	BANDERA Giambattista	A	Gabiano - Gussago
■	BARESI Alessio	D	Montichiari
■	BERTONI Guido	P	Orsa Cartefranca
■	BERTONI Fabio	C	Dellese
■	BOJANIC Slobodan	A	Verolese
■	BOLPAGNI Alessandro	P	Castegnato
■	BOSETTI Alessandro	C	Feralpi Lonato
■	CANCELLI Michele	A	Castelcovati
■	CANTONI Federico	A	Palazzolo - Castellana
■	COLLEONI Cristian	A	Castegnato - Feralpi Lonato
■	DANESI Fabrizio	C	Castiglione - Feralpi Lonato
■	DE LA FUENTE Juan M.	P	Montichiari
■	FAINI Giacomo	C	Castegnato - Feralpi Lonato
■	FERRETTI Paolo	D	Salò
■	FIorentini Marcello	C	Feralpi Lonato - Orsa
■	GAREGNANI Michele	D	Feralpi Lonato
■	GARRONE Andres	A	Darfo - Rodengo
■	GATTA Patrick	A	Pedrocca - Castiglione
■	GEROLDI Morris	A	Verolese - Castelvati
■	GHERARDI Giorgio	C	Darfo
■	GORLANI Ovidio	C	Dellese
■	LUMINI Daris	C	Chiari
■	MAINETTI Federico	A	Castegnato
■	MARINONI Alessandro	A	Rovato - Urago d'Oglio
■	MENSI Cristian	A	Vallecamonica
■	MOGLIA Angelo	A	Vallecamonica
■	PANINA Ermanno	A	Dellese
■	PARENTE Rocco	A	Verolese - Castelvati
■	PAROLARI Stefano	D	Darfo
■	PEDRONI Emanuele	D	Chiari
■	PIALORSI Alessandro	C	Ciliverghe - Carpenedolo
■	QUARENCHI Cristian	A	Salò
■	ROMANINI Marco	A	Rudianese
■	ROSSETTI Pablo G.	A	Darfo
■	SELLA Michele	C	Salò
■	STRADA Pietro	C	Rudianese - Lumezzane
■	TAGLIANI Stefano	C	Bedizzolese
■	TOLOTTI Ivan	D	Palazzolo

POKER D'ASSI IN BACHECA

Quattro «re» per un calcio d'importazione

Il pallone d'oro non è mai stato alzato da un bresciano. È il dato che emerge scorrendo l'album dei ricordi. Dall'emiliano Bottazzi, al trentino Quarenghi, fino ai trionfi del cremasco Hubner e del bergamasco Gherardi: è il trionfo di un calcio bresciano d'importazione.



ANDREA BOTTAZZI. Il primo vincitore, nel 2003, fu il fantasista protagonista con il Carpenedolo.



CRISTIAN QUARENCHI. Primo «totale» nel 2004, anno del trionfo Coppa - Campionato.



DARIO HUBNER. Un approdo fra i dilettanti a suon di gol per il Bisonte, trionfatore nel 2005.



GIORGIO GHERARDI. Un 2006 da incorniciare per il capitano del Darfo neopromosso in D.

L'ALBO D'ORO. GRANDI CALCIATORI CHE HANNO FATTO LA FORTUNA DELLE LORO SQUADRE... E NON SOLO

Un premio per grandi firme

È già una storia prestigiosa quella del Pallone d'oro. A vincerlo due bandiere come Cristian Quarenghi e Giorgio Gherardi e due ex professionisti di lusso venuti ad impreziosire con la loro classe il calcio dilettantistico bresciano: Dario Hubner e Andrea Bottazzi.

Proprio Bottazzi fu il primo a vincere, nel 2003, grazie ai 43 punti ottenuti dalla giuria che lo misero al primo posto per soli tre punti su Cristian Quarenghi del Salò che di punti ne to-

talizzò solo 3 in meno. Terzo posto per Ermanno Panina con 19 punti totali: la miglior performance di sempre per un «pallone di bronzo». In quell'anno Bottazzi era stato protagonista assoluto del salto dall'Eccellenza alla D del suo Carpenedolo, che presto sarebbe approdato in C2.

Nel 2004 i successi del Salò, primo in campionato e vincitore della Coppa Italia nella storica finale di Roma spinsero Cristian Quarenghi al primo po-

sto con 62 punti, un divario schiacciante: doppiato un altro salodiano, Nicola Ferrari, che in settembre era passato al Lumezzane venendo quindi penalizzato nella corsa. Quarenghi, classe 1979, è stato anche il più giovane vincitore del Pallone d'Oro di Bresciaoggi. Terzo posto, ancora una volta, per Ermanno Panina, l'unico giocatore che è salito due volte sul podio della competizione senza riuscire, tuttavia, ad alzare l'ambito premio.

L'arrivo di Dario Hubner nel calcio dilettantistico crea invece un inedito nel 2005: per la prima volta vince un giocatore che non ha disputato l'intera stagione da dilettante. Il «Bisonte» aveva fatto l'esordio con la maglia del Chiari passando quindi a Rodengo, ma segnando sempre reti a raffica. È anche l'anno del minimo distacco sul secondo arrivato (solo 2 punti in meno, 37-35, per Stefano Franchi) e della vittoria con il minor numero di

punti totali. Per Franchi un onorevole secondo posto: per ora è sua la miglior performance di un giocatore bresciano.

Al terzo posto della classifica fa capolino Giorgio Gherardi, che sarà il trionfatore dodici mesi dopo, con il suo Darfo promosso in Serie D davanti ad un bresciano, Mauro Bertoni del Rodengo, che tuttavia prende meno della metà dei punti attribuiti dalla giuria a Gherardi (44-21). Sul terzo gradino del podio ancora un darcese, ed ancora un bergamasco: Riccardo Poma, difensore centrale decisivo nella grande stagione neoverde, che prende 17 punti. ♦